

ZELARINO

Il Patriarca al centro Urbani: «Senza comunione la libertà viene soffocata»

«Senza comunione la libertà non si esalta».

Così il Patriarca Angelo Scola si è rivolto a un centinaio di aderenti al movimento ecclesiale Comunione e Liberazione, incontrati ieri nell'ambito della visita pastorale al Centro Cardinal Urbani di Zelarino.

Ripercorrendo il carisma del sodalizio fondato una quarantina d'anni fa da don

Luigi Giussani (scomparso 3 anni fa e ora sostituito da don Julian Carron), Scola ha sollecitato a chiedersi continuamente cosa c'entra Cristo con la vita di ogni giorno.

«Senza l'adesione alla realtà, la condizione prima della pienezza e della felicità, ogni domanda di significato è necessariamente rimossa, ma per aderire alla realtà occorre la comunione

senza la quale la libertà viene soffocata» - ha sottolineato il Patriarca Scola.

In città Comunione e Liberazione conta circa 300 aderenti tra studenti delle superiori, universitari e adulti.

L'assistente diocesano è don Luciano Barbaro.

Il significativo incontro di ieri si è snodato attraverso alcune testimonianze e un

confronto con Scola concludendosi poi con la messa.

Nel prossimo fine settimana la visita pastorale riparte nelle parrocchie da Santa Maria della Pace alla Bis-suola mentre domenica a Caorle ci sarà la festa dei ragazzi delle scuole medie tra gli stand del "Palaexpo-mar" e la messa presso il Duomo.

Al.Spe.

